

Protocollo di intesa tra il Comune di Chivasso e la Fondazione don Mario Operti Onlus per la partecipazione al Fondo So.rri.so (la Solidarietà che Riavvicina e Sostiene) per il sostegno alle situazioni di difficoltà economica e lavorativa a seguito dell'emergenza Covid-19.

Premesso che:

A seguito della situazione di difficoltà economica e lavorativa determinata dalla prolungata sospensione delle attività economiche e sociali per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, il Comune di Chivasso ha messo in atto numerose iniziative di sostegno all'aumento delle emergenze sociali ed economiche di persone, famiglie e attività del proprio territorio;

La Fondazione don Mario Operti onlus (di seguito Fondazione Operti), attiva dal 2004, anno della sua fondazione, nel campo dell'accompagnamento al microcredito, dell'inserimento lavorativo e del sostegno abitativo, in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro, ha messo inizialmente a disposizione del territorio dell'Arcidiocesi di Torino e della Diocesi di Susa, con l'intenzione di estenderla gradualmente su tutto il territorio regionale, un'iniziativa, denominata Fondo So.rri.so. (la Solidarietà che Riavvicina e Sostiene), per la raccolta di risorse finalizzate all'attivazione di microprestiti sociali e di impatto, erogati da Istituti di credito convenzionati (al momento Unicredit e Intesa Sanpaolo), per sostenere situazioni di difficoltà economica e lavorativa manifestate a seguito della pandemia di Covid- 19, per favorire la ripresa delle attività e la riattivazione individuale in situazioni di dignità e autonomia.

La funzione del Fondo So.rri.so. è quella di fornire la necessaria garanzia alla banca per erogare credito a soggetti, non ordinariamente bancabili o comunque in difficoltà, che hanno bisogno di un non elevato bisogno di liquidità per le proprie esigenze.

L'iniziativa del Fondo So.rri.so. è indirizzata al sostegno economico a persone, famiglie, piccoli imprenditori a rischio di impoverimento per la situazione venutasi a creare a seguito della pandemia, e in modo particolare a coloro che sono più esposti alle difficoltà economiche e occupazionali, quali famiglie di lavoratori di aziende in crisi, piccole imprese (fino a 5 dipendenti), lavoratori autonomi o partite IVA che si trovano in momentanea difficoltà a causa dei blocchi periodici delle attività e fanno fatica ad usufruire delle provvidenze previste dalle pubbliche Istituzioni.

Attraverso l'accompagnamento e la consulenza individuale ai beneficiari, la Fondazione favorisce l'erogazione da parte di Unicredit di un micro-prestito fino a €. 3.000,00 per le famiglie e fino a €. 5.000,00, previa valutazione, per coloro che hanno attività economiche e il cui prestito serve per la ripartenza o la riapertura delle attività. Il prestito andrà restituito in 60 mesi, con rate fisse mensili a partire dal 7° mese da cui è stato erogato, senza oneri per interessi a carico dei beneficiari. Grazie all'intervento di Unicredit, l'importo complessivo di tali erogazioni + pari al doppio delle

risorse messe a disposizione dalla Fondazione Operti attraverso la raccolta sopra citata, detratte le spese di funzionamento del Fondo.

La Fondazione don Mario Operti ha stipulato in data 2 marzo 2021 una ulteriore convenzione con Intesa Sanpaolo per la concessione di prestiti assistiti da garanzia, nell'ambito dell'iniziativa "Fondo So.rri.so.", al fine di agevolare l'accesso al credito delle microimprese e dei lavoratori autonomi. Tale convenzione si affianca e non si sostituisce a quella in essere con Unicredit, che rimane orientata prevalentemente alla concessione di prestiti sociali a persone e famiglie in difficoltà.

Attraverso l'accompagnamento e la consulenza individuale ai beneficiari, anche garantita tramite la rete delle Associazioni di impresa aderenti all'accordo tra Fondazione Operti e Intesa Sanpaolo, la Fondazione favorisce l'erogazione da parte della Banca di un prestito di impatto fino a €. 20.000,00, previa valutazione di merito effettuata dalla medesima, rivolto a piccole imprese o lavoratori autonomi e la cui erogazione è finalizzata alla ripartenza o la riapertura delle attività. Il prestito andrà restituito in 6 anni, con rate mensili delle quali le prime 12 di soli interessi, tasso di interesse fisso del 0,4% annuo a carico dei beneficiari. Per tale Fondo Ordinario di Garanzia (di seguito "Fondo Ordinario"), a tutela dei prestiti erogati ai lavoratori autonomi e alle microimprese, l'importo complessivo delle erogazioni effettuate dalla Banca è pari al triplo delle risorse messe a disposizione dalla Fondazione Operti attraverso la raccolta sopra citata, detratte le eventuali spese di funzionamento del Fondo.

La Fondazione Operti ha costituito infine un ulteriore Fondo Speciale di Garanzia (di seguito il "Fondo Speciale") a garanzia dei Prestiti concessi a microimprese "che presentano esposizioni nei confronti del soggetto finanziatore classificate come "inadempienze probabili" o "scadute o sconfinanti deteriorate", oppure già classificate a sofferenza dal sistema bancario e più in generale che presentano eventi pregiudizievoli (ad esempio protesti, insoluti nelle banche dati, sconfinamenti in Centrale Rischi, pignoramenti, ecc.) verificatisi e rilevati in data successiva al 31 gennaio 2020 e quindi imputabili alla crisi socio-economica post pandemia COVID". Per tale tipologia di imprese la Banca richiede al Fondo una garanzia pari al 100% delle somme erogate, senza applicazione di alcun moltiplicatore.

Tutto ciò premesso

TRA

Il Comune di Chivasso, nella persona del SINDACO, sig. Claudio Castello, nato a Chivasso (TO), il 26/07/1960

E

La Fondazione don Mario Operti onlus, nella persona del suo Presidente Tommaso Dealessandri, nato a Cercenasco (TO) il 18/09/1949

Si conviene quanto segue:

1. Il presente Protocollo è finalizzato sostenere le persone, le famiglie e le micro imprese a rischio di impoverimento per la situazione venutasi a creare a seguito della pandemia, residenti nel Comune di Chivasso, nei limiti e secondo le regole definite dal presente Protocollo, le cui premesse ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Le parti concordano, ai fini del presente protocollo, di fare riferimento, per ciò che riguarda l'operatività dei processi di accompagnamento e di erogazione, alle regole di funzionamento del Fondo So.rri.so., così come definite dalle Convenzioni tra Fondazione don Mario Operti e, rispettivamente, Unicredit e Intesa Sanpaolo, richiamate brevemente in premessa.
3. Il Comune mette a disposizione della Fondazione Operti un contributo di €. 10.000,00, finalizzato alla partecipazione al Fondo So.rri.so. per l'erogazione di micro-prestiti sociali destinati a persone o famiglie residenti nel Comune di Chivasso, segnalate dai Servizi comunali, secondo le modalità di cui al presente protocollo. In relazione all'accordo esistente tra Fondazione Operti e Unicredit, l'importo complessivo di tali erogazioni è pari al doppio delle risorse messe a disposizione dal Comune, detratte le spese di funzionamento del Fondo.
4. Il Comune mette a disposizione della Fondazione Operti un contributo di €. 40.000,00, finalizzato all'erogazione di prestiti d'impatto destinati a piccole imprese (fino a 5 dipendenti) o lavoratori autonomi, con sede operativa nel Comune di Chivasso, segnalate dai Servizi comunali secondo le modalità di cui al presente protocollo. A seguito dell'istruttoria di merito creditizio, la Banca determinerà, sulla base di quanto pattuito, a quale Fondo, Speciale oppure Ordinario, imputare ciascun Prestito erogato. La garanzia offerta dai fondi comunali seguirà tale determinazione. In relazione all'accordo esistente tra Fondazione Operti e Intesa Sanpaolo, l'importo complessivo delle erogazioni riferite al Fondo "Ordinario" è pari al triplo delle risorse messe a disposizione dal Comune, mentre quello relativo alle erogazioni riferite al Fondo "Speciale" è pari all'ammontare delle risorse conferite, detratte le eventuali spese di funzionamento dei Fondi.
5. La Fondazione Operti mette a disposizione gratuitamente il servizio di accompagnamento alla fruizione dei prestiti rivolto ai potenziali beneficiari segnalati dal Comune, anche tramite la propria rete di volontari, direttamente presso la propria sede di Torino oppure con modalità di collegamento a distanza, via web o telefonico. La collaborazione attivata con le Associazioni di impresa aderenti all'iniziativa rivolta alle micro-imprese e lavoratori autonomi garantisce anche da parte loro la collaborazione al percorso di accompagnamento dei richiedenti l'accesso al credito.
6. Il Comune erogherà il contributo complessivo in un'unica soluzione entro 30 i giorni successivi alla sottoscrizione del presente Protocollo, secondo le modalità che verranno indicate dalla Fondazione Operti.
7. La Fondazione Operti si impegna a rendicontare periodicamente al Comune le erogazioni effettuate dalla Banca ai beneficiari segnalati dai propri servizi ai sensi del punto 3 del

presente Protocollo.

8. Il presente protocollo ha validità di dodici mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, eventualmente prorogabili con l'accordo formale dei sottoscrittori. Esso resta comunque in vigore sino al completo impiego, per le finalità e con le modalità di cui sopra, delle somme che residuino nel fondo So.rri.so. erogate dal Comune di Chivasso. Le eventuali somme risultanti da tale erogazione, che dovessero risultare non utilizzate al termine dell'applicazione del presente Protocollo, saranno devolute, di comune accordo, ad altre iniziative similari nell'ambito del microcredito o di sostegno all'inserimento lavorativo.
9. Per ogni controversia che dovesse insorgere in dipendenza dal presente protocollo, sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.

Torino, lì 9 settembre 2021

Per il Comune di Chivasso
il SINDACO
Sig. Claudio Castello
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005

Per la Fondazione don Mario Operti,
il Presidente
Tommaso Dealessandri
Firmato digitalmente